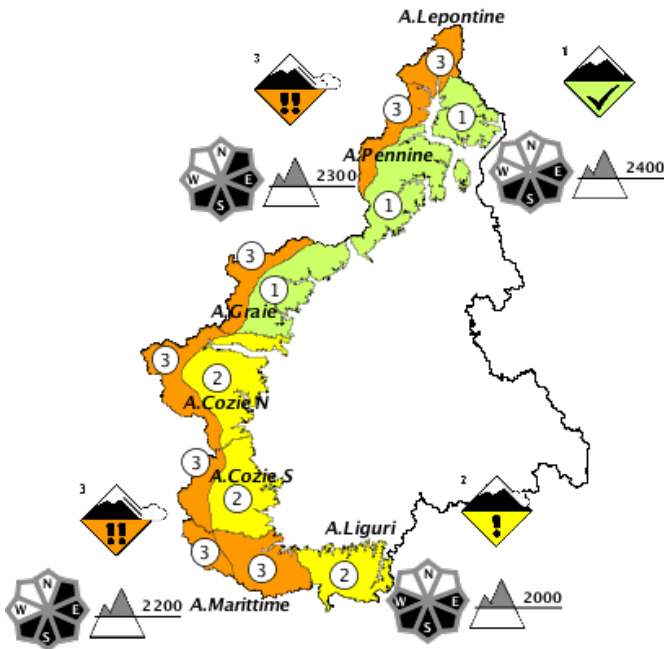


BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
120/2018 pag 1 / 2	21/12/2018 15:00	72 ore	24/12/2018 16:00	ARPA - Rischi Naturali e Ambientali	Regione Piemonte

Pericolo valanghe del 22/12/2018

Attenzione ai diffusi lastroni da vento nelle zone di confine e al riscaldamento diurno

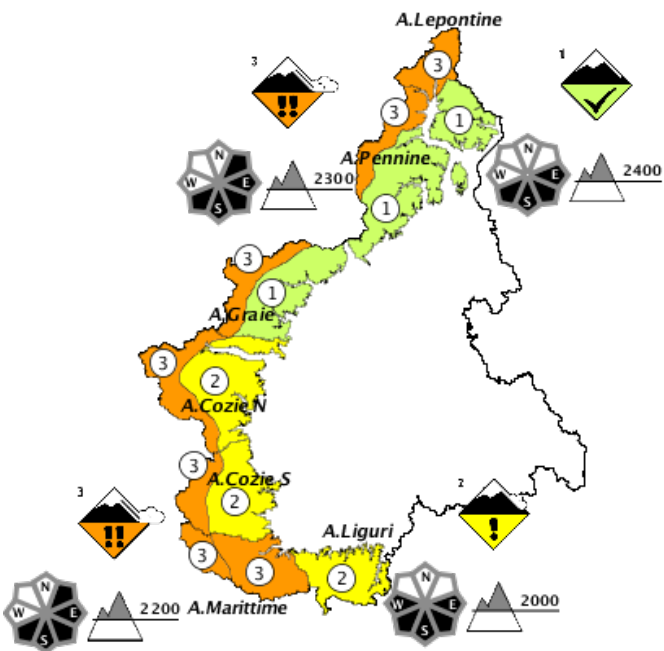


Sui settori di confine da A. Lepontine a A. Marittime, alle quote al di sopra dei 2200-2400m, sono presenti lastroni il cui distacco è possibile già al passaggio del singolo sciatore. Durante la giornata i venti forti nord-occidentali porteranno ad ulteriore trasporto della neve con incremento degli accumuli esistenti. Occorre prestare particolare attenzione alle esposizioni sottovento (versanti NE, SE e SW) e in corrispondenza di creste canali e cambi di pendenza, dove gli accumuli sono più diffusi e di maggiori dimensioni. Il significativo aumento dello zero termico determina la ripresa dell'attività valanghiva spontanea, con valanghe di medie e grandi dimensioni, più probabili sui pendii al sole e dove gli apporti nevosi recenti sono stati maggiori. Sui settori prealpini, dove l'innevamento è minore, i lastroni sono generalmente meno diffusi e ben identificabili.

Dati previsti per il 22/12/2018				
Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	2600-2900	2200-2500	forte	NW
Ovest	2700-3000	2300-2600	forte	NW
Sud	3100-3300	-	moderato	NW

Pericolo valanghe del 23/12/2018 e tendenza giorni successivi.

Ancora diffusi lastroni da vento e zero termico oltre i 3000m



Sui settori di confine da A. Lepontine a A. Marittime, alle quote al di sopra dei 2200-2400m, sono presenti diffusi lastroni il cui distacco è possibile già al passaggio del singolo sciatore. Occorre prestare particolare attenzione alle esposizioni sottovento (versanti da NE, SE a SW) e in corrispondenza di creste canali e cambi di pendenza, dove gli accumuli sono più diffusi e di maggiori dimensioni. Lo zero termico oltre i 3000m determina un'attività valanghiva spontanea con valanghe anche di grandi dimensioni, più probabili sui pendii al sole e dove gli apporti nevosi recenti sono stati maggiori. Sui settori prealpini, dove l'innevamento è minore, i lastroni sono generalmente meno diffusi e ben identificabili. Da lunedì si assisterà ad un progressivo assestamento del manto nevoso e alla generale diminuzione dell'attività valanghiva spontanea, anche grazie al significativo calo dello zero termico.

Dati previsti per il 23/12/2018				
Settori alpini	Zero Termico	Quota neve (solo in caso di nevicate previste)	Vento a 2000 m slm	
			intensità	dir. prev.
Nord	2300-2900	-	moderato	NW
Ovest	2500-3200	-	moderato	NW
Sud	3100-3300	-	moderato	NW

Settori alpini		dir. prev.: direzione dei venti prevalente	Pendii più critici Esempio: sui pendii con esposizione da NW a SE (in senso orario), oltre i 2300m.
Nord	Ossola e Biellese	 Aumento/diminuzione del pericolo	
Ovest	da Valchiusella a Valle Varaita		
Sud	da Valle Maira a Valle Tanaro		



QR CODE VIDEO VALANGHE



Il video è pubblicato il venerdì
<http://goo.gl/ZUKXG0>

BOLLETTINO NR.	DATA EMISSIONE	VALIDITA'	AGGIORNAMENTO	SERVIZIO A CURA DI	AMBITO
120/2018 pag 2 / 2	21/12/2018 15:00	72 ore	24/12/2018 16:00	ARPA - Rischi Naturali e Ambientali	Regione Piemonte

Approfondimenti meteo-nivologici

aggiornamento del 21/12/2018

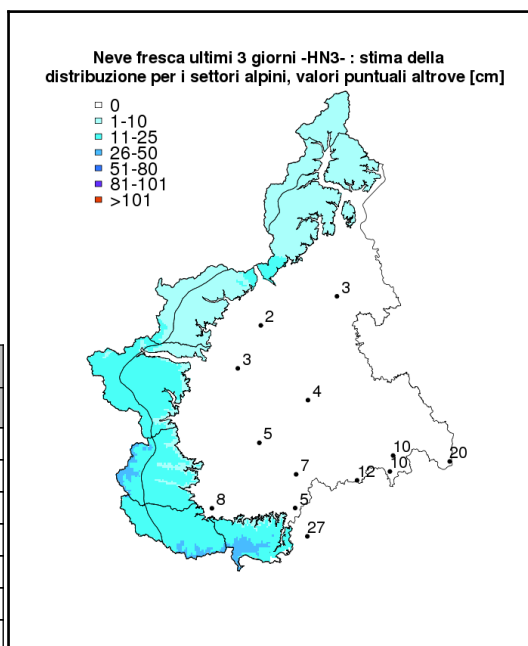
Innevamento

Nel pomeriggio-serata di mercoledì nuove nevicate hanno interessato la nostra regione fino alle zone di pianura. Sono stati misurati nuovi apporti di 5-10cm sui settori settentrionali e su A. Graie fino alla Valle Orco, 15-25cm su Valli di Lanzo e Cozie Nord; 20-30cm su A. Cozie Sud, A. Marittime e A. Liguri. Dalla giornata di giovedì la ripresa dei venti da N-NW, di intensità anche forte in quota, ha determinato il rimaneggiamento della neve al suolo, leggera e facilmente trasportabile. Nonostante la neve caduta già da quote collinari, l'innnevamento si presenta deficitario rispetto alle medie del periodo, specie sui settori meridionali e in generale al di sotto dei 1600-1800m di quota (1800-2000m sui versanti soleggiati).

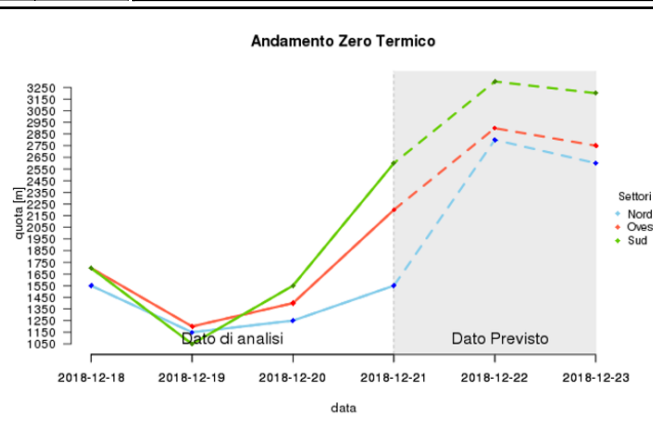
Manto nevoso

Il manto nevoso risulta generalmente caratterizzato da strati superficiali (20-40cm) a debole coesione, rimaneggiati dal vento, che possono arrivare a spessori maggiori (40-70cm) in corrispondenza delle localizzazioni di accumulo (conche, avvallamenti, cambi di pendenza). Questi accumuli, più o meno duri a seconda dell'intensità dell'azione eolica, possono facilmente trasmettere sollecitazioni, anche a distanza. Al di sotto di tali strati si trova una crosta più o meno spessa che costituisce una discontinuità evidente: verso l'alto, si presenta dura e liscia e non favorisce il legame con la nuova neve (in particolare sui settori meridionali); verso il basso favorisce la crescita sottostante di cristalli sfaccettati (in particolare sui settori occidentali e settentrionali). Gli strati sottostanti presentano invece una buona stabilità. Ad oggi è ancora possibile trovare neve a debole coesione nelle zone riparate dal vento ma occorre prestare attenzione, a quote medio basse, ai massi appena ricoperti dalla nuova neve.

Settori alpini	Temperatura Aria [°C] il 20 dicembre 2018					
	1500m		2000m		2500m	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Lepontine	-10	1	-7	0	-12	-4
Pennine	-7	2	-9	0	-9	-3
Graie	-9	3	-8	1	-7	-2
Cozie N	-6	5	-11	1	-8	-4
Cozie S	-3	1	-4	2		
Marittime	-5	5	-6	2	-9	-2
Liguri	-6	5				



Settori alpini	HS [cm] - ore 8:00 21 dicembre 2018		HN [cm] - ore 8:00 21 dicembre 2018			HN3gg [cm] h 8:00 al 21 dicembre 2018		Ultima nevicata >= 10cm	
	2000 m	2500 m	2000 m	2500 m	Quota neve	2000 m	2500 m	Data	Quota minima
Lepontine	85-175	210-230	0-0	0-0		5-10	5-10	16-dic	1200
Pennine	80-170	125-170	0-0	0-0		5-10	5-10	20-dic	1200
Graie	15-20	80-180	0-0	0-0		5-10	5-15	20-dic	1000
Cozie N	35-70	100-110	0-0	0-0		5-25	15-25	20-dic	1000
Cozie S	10-60	65-105	0-0	0-0		15-25	20-30	20-dic	1000
Marittime	50-60	75-80	0-0	0-0		15-30	15-30	20-dic	900
Liguri	50-60	-	0-0	-		15-30	-	20-dic	600



HS - Neve al suolo: spessore manto nevoso misurato in piano
HN - Neve fresca: spessore neve caduta nelle ultime 24h, misurata in piano
HN3gg: somma degli spessori di neve fresca degli ultimi 3 giorni, calcolati dalla data indicata

Quota neve: quota inferiore media a cui le precipitazioni sono state nevose
Quota minima: quota in cui sono stati misurati almeno 10cm durante l'ultima nevicata